REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Giunta Regionale

Delibera n° 1680

Estratto del processo verbale della seduta del

9 settembre 2016

oggetto:

OBIETTIVO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA". PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020. AUTORIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO N. 2/2016 4.E PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTI STANDARD, PROGETTO "MUSE – COLLABORAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LA MOBILITÀ UNIVERSITARIA SOSTENIBILE ENERGETICAMENTE EFFICIENTE".

Debora SERRACCHIANI	*Presidente*	*presente*	
Sergio BOLZONELLO	*Vice Presidente*	*presente*	
Loredana PANARITI	*Assessore*	*presente*	
Paolo PANONTIN	*Assessore*	*presente*	
Francesco PERONI	*Assessore*		*assente*
Mariagrazia SANTORO	*Assessore*	*presente*	
Cristiano SHAURLI	*Assessore*		*assente*
Maria Sandra TELESCA	*Assessore*	*presente*	
Gianni TORRENTI	*Assessore*		*assente*
Sara VITO	*Assessore*	*presente*	

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Richiamato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (di seguito anche denominati Fondi SIE 2014-2020), e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
Richiamato il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
Richiamato il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1183 del 19 giugno 2016 di adozione in via preliminare della proposta di Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia per il periodo di programmazione 2014-2020;
Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 9285 del 15.12.2015, che approva il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia per il periodo di programmazione 2014-2020, codice CCI2014TC16RFCB036;
Richiamata la deliberazione n.24 del 15 gennaio 2016, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della sopraccitata Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e provveduto alla nomina dei componenti della Regione AFVG al Comitato di Sorveglianza del programma in questione;
Considerato che in data 20 maggio 2016 si è tenuta la seconda riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma in questione e che, nel corso di detta riunione, sono stati, tra l'altro, approvati i criteri di selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento, nonché i bandi per i progetti standard n. 1/2016 1b, n. 2/2016 4e, n. 3/2016 6c-6d-6f e n. 4/2016 11CTE;
Vista la delibera della Giunta Regionale n. 984 del 1 giugno 2016 di presa d'atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza in merito all'approvazione dei criteri e dei bandi per i progetti standard;
Ricordato che in data 15 giugno 2016 l'Autorità di Gestione del Programma ha pubblicato sul BUR n. 24 del 15 giugno 2016 l'avviso per la presentazione delle proposte di progetti standard sui bandi sopraccitati che, tra l'altro, dispongono di una dotazione finanziaria di fondi FESR rispettivamente pari a:
bando 1/2016 euro 8.892.232,30; bando 2/2016 euro 5.689.493,00; bando n. 3/2016 euro 7.367.838,80; bando n. 4/2016 euro 6.185.193,70;
Ricordato che i sopraccitati bandi prevedono una percentuale massima di finanziamento FESR pari a 85% e fissano la scadenza per la presentazione delle proposte al 14 settembre 2016;
Richiamato il "Regolamento recante le modalità di gestione e attuazione del programma di cooperazione territoriale europea interreg v - a italia-slovenia 2014-2020 in attuazione dell'articolo 8, commi da 1 a 3, della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 (legge di stabilità 2016) adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 136 del 6 luglio 2016 e pubblicato sul BUR n. 29 del 20 luglio 2016;
Ritenuto di partecipare al bando sopraccitato n. *2/2016 4.e* con il progetto MUSE - Collaborazione transfrontaliera per la Mobilità Universitaria Sostenibile Energeticamente efficiente avente come

- Capo Progetto: Università di Trieste
- Partners
    - la Regione Friuli Venezia Giulia,
    - UTI Noncello (Pordenone),
    - Università di Lubiana,
    - Agenzia di Sviluppo Regionale della Città Metropolitana di Lubiana,
    - Agenzia di Sviluppo Regionale Primorske - Nova Gorica
- data inizio progetto: 1/7/2017
- data fine progetto: 31/12/2019
- durata del progetto: 30 mesi

e tutti gli altri elementi così come specificato nello schema di sintesi allegato alla presente;
Ricordato che il Programma si basa sul principio del Lead Partner, in base al quale i partner di ogni progetto individuano un partner capofila che si assume la piena responsabilità per la presentazione e la realizzazione dell'intero progetto;

Considerato altresì che per poter partecipare al predetto avviso tutti i partner di progetto devono sottoscrivere oltre alla proposta progettuale, un Contratto di Partenariato;
Ritenuto pertanto di autorizzare il Servizio ENERGIA della Direzione Centrale Ambiente ed energia a partecipare al bando n. *2/2016 4.e*, e il direttore competente a sottoscrivere ogni atto necessario alla presentazione del progetto in argomento, nonché ad adottare i provvedimenti conseguenti all'eventuale approvazione e finanziamento del medesimo al fine di dare attuazione alle azioni progettuali previste;
Richiamata la deliberazione del Comitato interministeriale per la Programmazione economica n. 10 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, relativa ai criteri di cofinanziamento nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2014-2020, che prevede, tra l'altro, la copertura finanziaria della quota nazionale pubblica per i programmi della cooperazione territoriale europea a carico del Fondo di rotazione, eccetto la quota nazionale a carico dei privati, nei programmi in cui viene prevista;
Richiamata l'Intesa, stipulata ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul Documento "Governance dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020", sancita in data 14 aprile 2016 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e ss.mm.ii.;
Su proposta dell'assessore regionale all'ambiente ed energia;
La Giunta Regionale all'unanimità

DELIBERA

1 -di autorizzare il Servizio ENERGIA della Direzione Centrale Ambiente ed energia a partecipare, in qualità di partner al bando n. *2/2016 4.e* per la presentazione delle proposte di progetti standard a valere sul Programma di cooperazione Interreg V A Italia-Slovenia 2014-2020 con il progetto MUSE – Collaborazione transfrontaliera per la Mobilità Universitaria Sostenibile Energeticamente efficiente, come meglio specificato nello schema di sintesi allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante
2 – di autorizzare il direttore del Servizio ENERGIA a sottoscrivere la domanda di finanziamento e l'accordo di partenariato e ogni altra documentazione necessaria per la partecipazione al sopraccitato bando per la presentazione di proposte progettuali;
3 – di autorizzare sin d'ora il direttore del Servizio ENERGIA, qualora la proposta progettuale venga utilmente collocata in graduatoria, a sottoscrivere gli atti successivi all'approvazione del progetto e necessari per la sua attuazione, quali, tra l'altro, contratti e convenzioni e ad adottare i relativi provvedimenti di spesa.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE